

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 11 maggio 2021, n. 852

**Repertorio Regionale delle Figure Professionali – modifica figure “RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DI COPIONI E SCENEGGIATURE” (CODICE 87) e “TECNICO DELLA RIPRESA E DEL MONTAGGIO DI IMMAGINI PER LA REALIZZAZIONE DI PRO GRAMMI TELEVISIVI, DOCUMENTARI E RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM” (CODICE 94).**

### **La Dirigente della Sezione Formazione Professionale**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** il D.lgs. n. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. mm. ed ii. in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015 e ss.mm.ii.;

**Richiamato** il principio contabile di cui al D.Lgs. 23.06.2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 35 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;

**Vista** la legge regionale 30 dicembre 2020 n. 36 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;

**Vista** la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 avente ad oggetto “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

**Visti** gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217

**Vista** la relazione di seguito riportata:

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di “Protocollo d’Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze” a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Con la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 “Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale” e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 “Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali” (RRFP).

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 del 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), che costituisce il riferimento per l’identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro. Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre

2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli standard formativi del sistema regionale, con la relativa referenziazione a EQF.

Il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il lifelong learning - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini. Il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative e, a tal fine, con A.D. n. 974 del 06/08/2015 si è definita la Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia (RRFP).

Attraverso tale procedura, è pervenuta la richiesta di aggiornamento per la figura di seguito riportata:

| <b>SOGGETTO PROPONENTE</b>                                       | <b>Prot. Ingresso</b>                   | <b>TIPO INTERVENTO</b>       | <b>DENOMINAZIONE FIGURA</b>   |
|--|---|------------------------------|---|
| PMI Servizi & Formazione srl - Via B. Mazzarella, 15 73100 Lecce | r_puglia_137 /PROT/09/04 /2021/00149 38 | Modifica di figura esistente | “RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DI COPIONI E SCENEGGIATURE” (CODICE 87)   |
|  |   | Modifica di figura esistente | “TECNICO DELLA RIPRESA E DEL MONTAGGIO DI IMMAGINI PER LA REALIZZAZIONE DI PRO GRAMMI TELEVISIVI, DOCUMENTARI E RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM” (CODICE 94) |

La proposta, con nota prot. N. 0016703 del 22/04/2021 è stata trasmessa al Comitato tecnico e a seguito dell'espletamento della procedura standard di verifica, come descritta nell'A.D. n. 974/2015, è stata approvata (attraverso consultazione “a distanza”).

Pertanto, con il presente provvedimento si procede ad approvare le modifiche alle due figure sopra richiamate, come analiticamente descritte nelle relative Schede di Figura ALLEGATO A E ALLEGATO B, parti integranti del presente provvedimento e a disporre la pubblicazione dei contenuti specifici sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

|  |
|--|
| <b>VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003</b>   |
| <b>Garanzie alla riservatezza</b>  |
| La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. |
| <b>ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS 118/2011 E SS.MM.II.</b>   |
| Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.  |

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

#### DETERMINA

- Di approvare la modifica dei contenuti delle due figure presenti nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali:

| TIPO INTERVENTO           | CODICE FIGURA ATTRIBUITO | DENOMINAZIONE FIGURA  | STANDARD FORMATIVO SPECIFICO  | ALLEGATO   |
|---------------------------|--------------------------|---|---|------------|
| Modifica figura esistente | CODICE 87                | “RESPONSABILE DELLA REALIZZAZIONE DI COPIONI E SCENEGGIATURE”   | Qualifiche professionali di livello 5 EQF<br>Adottato con A.D. n. 1395/2013 | ALLEGATO A |
| Modifica figura esistente | CODICE 94                | “TECNICO DELLA RIPRESA E DEL MONTAGGIO DI IMMAGINI PER LA REALIZZAZIONE DI PRO GRAMMI TELEVISIVI, DOCUMENTARI E RIPRESE CINEMATOGRAFICHE PER LA PRODUZIONE DI FILM” | Qualifiche professionali di livello 4 EQF<br>Adottato con A.D. n. 1395/2013 | ALLEGATO B |

- Di approvare i contenuti delle suddette, come analiticamente descritti nelle relative Schede di Figura ALLEGATO A e ALLEGATO B, parti integranti del presente provvedimento, proposti secondo la procedura di aggiornamento del RRFP e approvati dal Comitato tecnico;
- di disporre che ai percorsi formativi riferiti alle suddette figure si applichino gli *standard formativi generali*, come approvati con A.D. n. 1395/2013, per le figure di Livello 4EQF e 5EQF;
- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione dei contenuti specifici delle schede di Figura di cui ai suddetti allegati al presente atto, sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nella Sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 4 pagine, più l'Allegato A composto da 6 pagg e l'Allegato B composto da 7 pagg, per complessive n. 17 pagg.:

- viene redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
  - è immediatamente esecutivo;
  - sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
  - sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell’area riservata “DIOGENE”, per la dovuta notifica all’Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
  - sarà pubblicato sul BURP.
- sarà trasmesso in copia al Soggetto proponente per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata (P.E.C.) all’indirizzo: [pmiservizi@pec.it](mailto:pmiservizi@pec.it)
- sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente della Sezione  
Formazione Professionale**  
Anna Lobosco



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

**ALLEGATO A** – Responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature

| <b>Descrittori a carattere generale</b> |   |  |
|---|---|--|
|   | <b>Versione attuale</b>   | <b>Proposta di modifica/integrazione</b>   |
| Denominazione Figura                    | Responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature   | Responsabile della realizzazione di copioni e sceneggiature  |
| Denominazione sintetica                 | Sceneggiatore/trice   | Sceneggiatore/trice  |
| Settore di riferimento                  | Spettacolo  | Spettacolo   |
| Ambito di attività                      | Progettazione, ricerca e sviluppo   | Progettazione, ricerca e sviluppo  |
| Livello di complessità                  | gruppo-livello C  | gruppo-livello C   |
| Descrizione                             | <p>Scrive il copione (spettacolo) o la sceneggiatura (cinema e tv) di un'opera da rappresentare formulando una descrizione dettagliata delle scene e dei dialoghi che compongono la storia per creare la traccia che guiderà la regia, gli attori e i tecnici nella realizzazione del lavoro.</p> <p>È in sostanza uno scrittore specializzato che utilizza una tecnica autonoma per la scrittura di copioni o sceneggiature di film, telefilm, commedie teatrali o radiofoniche.</p> <p>È il primo riferimento del regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) che voglia assicurarsi la "continuità" della narrazione per catturare e mantenere l'attenzione del pubblico</p> | <p>Scrive il copione/sceneggiatura per il cinema, la televisione (film, serie, fiction, documentari, pubblicità), il teatro, il Web (serie Web, documentari, pubblicità, ecc.), di un'opera da rappresentare formulando una descrizione dettagliata delle scene, dei dialoghi, dei personaggi (principali e secondari) che compongono la storia (originale o presa da libri, testi, ecc).</p> <p>La sceneggiatura verrà realizzata dal regista, dagli attori e dallo staff tecnico.</p> <p>Lo sceneggiatore può lavorare da solo o più spesso con dei co-sceneggiatori, molte volte anche in collaborazione con il regista. È l'ideatore della storia, altre volte scrive/adatta la sceneggiatura da un testo o da un'idea del regista o del produttore. Lavora a stretto contatto con il regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) e con il produttore.</p> |
| <b>Contesto di esercizio</b>            |   |  |
| Tipologia Rapporti di lavoro            | L'attività si svolge prevalentemente in maniera autonoma, come libero professionista. Assume incarichi per realizzare il copione o la sceneggiatura di un'opera teatrale, di una pellicola o di una serie televisiva, collaborando con enti teatrali, studi televisivi, studi di produzione cinematografica o pubblicitaria.  | L'attività si svolge prevalentemente in maniera autonoma, come libero professionista. Assume incarichi per realizzare il copione o la sceneggiatura di un'opera teatrale, cinematografica, televisiva o per il web, collaborando con enti teatrali, studi televisivi, studi di produzione cinematografica o pubblicitaria.   |



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|                                    |  |  |
|------------------------------------|--|--|
| Collocazione contrattuale          | La collocazione contrattuale può essere diversamente definita di situazione in situazione, così come i livelli retributivi: a seconda dell'importanza del budget della produzione, del prestigio professionale e del volume di lavoro. È generalmente inquadrato con contratto di lavoro artistico, di scrittura, o di scrittura artistica o di lavoro teatrale, in quanto svolge un'attività creativa. Quando opera come dipendente di grandi strutture è inquadrato come quadro intermedio. Col CCNL RAI del '90, è collocato nella prima di undici classi, come quadro A o B. Se fa parte dei lavoratori delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale, con il CCNL stipulato il 27 aprile 2005 può essere inquadrato come quadro A o B.   | La collocazione contrattuale può essere diversamente definita di situazione in situazione, così come i livelli retributivi: a seconda dell'importanza del budget della produzione, del prestigio professionale e del volume di lavoro. È generalmente inquadrato con contratto di lavoro artistico, di scrittura, o di scrittura artistica o di lavoro teatrale, in quanto svolge un'attività creativa. Quando opera come dipendente di grandi strutture è inquadrato come quadro intermedio. Col CCNL RAI del '90, è collocato nella prima di undici classi, come quadro A o B. Il CCNL per i dipendenti dell'industria Cineaudiovisiva del 9 luglio 2019 colloca al 6 livello il montatore e l'operatore di ripresa. Se fa parte dei lavoratori delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale, con il CCNL stipulato il 27 aprile 2005 può essere inquadrato come quadro A o B. |
| Collocazione organizzativa         | L'attività si svolge prevalentemente in strutture medie e grandi del settore pubblico o privato (associazioni, fondazioni, enti teatrali pubblici o strutture a gestione mista) tra cui teatri, studi cinematografici e televisivi. Non è soggetto a vincoli nell'attività creativa. Il livello di autonomia sul lavoro è particolarmente ampio: eventuali vincoli sono relativi alla rispondenza o meno ai gusti e alle esigenze del regista e della produzione. Tra le figure con elementi di prossimità, che lavorano in maniera complementare a questa figura, vi è il dialoghista adattatore, che sviluppa in particolare i dialoghi tra i personaggi. La figura in oggetto ha molti elementi di prossimità con l'autore teatrale, che traspone un testo letterario in un copione teatrale. | L'attività si svolge prevalentemente in strutture medie e grandi del settore pubblico o privato (produzioni cinematografiche, televisive, teatrali). Non è soggetto a vincoli nell'attività creativa. Il livello di autonomia sul lavoro è particolarmente ampio: eventuali vincoli sono relativi alla rispondenza o meno ai gusti e alle esigenze del regista e della produzione. Tra le figure con elementi di prossimità, che lavorano in maniera complementare a questa figura, vi è il dialoghista adattatore, che sviluppa in particolare i dialoghi tra i personaggi. Importante anche la figura del traduttore, che adatta la sceneggiatura per la presentazione a società di produzione internazionali.   |
| Opportunità sul mercato del lavoro | L'ambito che offre maggiori possibilità lavorative è il circuito radio televisivo, in particolare  | L'ambito che offre maggiori possibilità lavorative è il circuito delle serie e delle fiction televisive,   |



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|                    |   |   |
|--------------------|---|---|
|                    | <p>quello della fiction. Le collaborazioni nel mondo delle soap opera e delle fiction sono utili anche per sperimentare le dinamiche organizzative e i meccanismi dell'ingranaggio produttivo. Altre opportunità sono da individuare nel settore pubblicitario, come creatori di storyboard. L'età media dei professionisti attivi è superiore ai 50 anni, ma recentemente sono sorte "comunità di lavoro" tra esperti e giovani operatori del settore, che sembrano destinate ad accrescere le opportunità di accesso alla professione per chi è agli inizi.</p> | <p>con grandi produzioni internazionali Altre opportunità sono da individuare nel settore pubblicitario, dove lo sceneggiatore sviluppa le idee dei creativi per lo storyboard. L'età media dei professionisti attivi, negli ultimi anni si è abbassata molto, con l'irrompere prepotente delle serie televisive, fiction, serie web, ecc.</p>  |
| Percorsi formativi | <p>È preferita la laurea in discipline umanistiche con frequenza di corsi e materie attinenti la scrittura teatrale e cinematografica, oppure una specializzazione post diploma ottenuta mediante corsi per sceneggiatori tv tenuti da Rai e Mediaset. Il Centro Sperimentale di Cinematografia è la scuola maggiormente accreditata nel settore per apprendere gli aspetti tecnici della professione. È comunque indispensabile intraprendere un percorso di ricerca personale per imparare ad apprendere dalle esperienze artistiche, proprie e di altri.</p>   | <p>È preferita la laurea in discipline umanistiche con frequenza di corsi e materie attinenti la scrittura teatrale e cinematografica. Il Centro Sperimentale di Cinematografia è la scuola maggiormente accreditata nel settore per apprendere gli aspetti tecnici della professione. È comunque indispensabile intraprendere un percorso di ricerca personale per imparare ad apprendere dalle esperienze artistiche, proprie e di altri.</p> |

| Sezione 2/2                          | Versione attuale   | Proposta di modifica/integrazione  |
|--------------------------------------|--|--|
| <b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>          | 902  | 902  |
| Denominazione AdA                    | stesura del soggetto (spettacolo, cinema, tv)  | Stesura del pitch (spettacolo, cinema, tv)   |
| Descrizione della <i>performance</i> | scrivere un breve testo in forma di racconto da far circolare tra gli addetti ai lavori (produttori, funzionari televisivi, registi, sceneggiatori) per consentire loro di apprezzare e valutare la consistenza e la spendibilità della proposta | Scrivere un breve testo in forma di racconto da far circolare tra gli addetti ai lavori (produttori, funzionari televisivi, registi, sceneggiatori) per consentire loro di apprezzare e valutare la consistenza e la spendibilità della proposta |
| <b>Unità di Competenze</b>           |  |  |
| Capacità/Abilità                     | Intrattenere pubbliche relazioni per presentare e promuovere i propri lavori (cinema e tv)   | Intrattenere pubbliche relazioni per presentare e promuovere i propri lavori   |



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|            |   |   |
|------------|---|---|
|            | padroneggiare in modo sistematico e rigoroso le strutture narrative della sceneggiatura scrivere soggetti accattivanti e originali in forma di racconto   | Padroneggiare in modo sistematico e rigoroso le strutture narrative della sceneggiatura Scrivere soggetti accattivanti e originali (o non originali) in forma di racconto   |
| Conoscenze | Codici e parametri formali del linguaggio teatrale e cinematografico per aderire alle convenzioni linguistiche e stilistiche del settore cultura umanistica (letteraria, musicale, teatrale, cinematografica ecc.) come presupposto alla padronanza linguistica tecniche espressive e comunicative interpersonali per illustrare e argomentare le proprie proposte. | Codici e parametri formali del linguaggio teatrale e cinematografico per aderire alle convenzioni linguistiche e stilistiche del settore. Storia del cinema, del teatro e della televisione e evoluzione del linguaggio nel settore del teatro e dell'audiovisivo Tecniche espressive e comunicative interpersonali per illustrare e argomentare le proprie proposte. L'idea narrativa e il tema; stesura del pitch e del soggetto, biografia dei personaggi. |

| Sezione 2/2                          | Versione attuale   | Proposta di modifica/integrazione  |
|--------------------------------------|--|--|
| <b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>          | 903  | 903  |
| Denominazione AdA                    | elaborazione della scaletta (cinema e tv)  | elaborazione della scaletta (spettacolo, cinema e tv)  |
| Descrizione della <i>performance</i> | Elaborare la successione delle scene che costituiscono l'ossatura della storia secondo un elenco puntuale degli avvenimenti esposti in ordine sequenziale  | Elaborare la successione delle scene che costituiscono l'ossatura della storia secondo un elenco puntuale degli avvenimenti esposti in ordine sequenziale  |
| <b>Unità di Competenze</b>           |  |  |
| Capacità/Abilità                     | Articolare i contenuti del soggetto narrativo in modo puntuale, bilanciato, logico e consequenziale dosare fatti salienti ed intrecci per valorizzare la storia Rispettare vincoli e canoni condivisi per la strutturazione della scaletta   | Articolare i contenuti del soggetto narrativo in modo puntuale, bilanciato, logico e consequenziale dosare fatti salienti ed intrecci per valorizzare la storia Rispettare vincoli e canoni condivisi per la strutturazione della scaletta   |
| Conoscenze                           | Tecniche e procedure della sceneggiatura per rispettare i parametri di riferimento nella stesura della scaletta Tecniche narrative e descrittive per rendere in maniera univoca il tenore degli avvenimenti Tempi e ritmi narrativi per calibrare le sequenze della rappresentazione | Tecniche e procedure della sceneggiatura per rispettare i parametri di riferimento nella stesura della scaletta Tecniche narrative e descrittive per rendere in maniera univoca il tenore degli avvenimenti Tempi e ritmi narrativi per calibrare le sequenze della rappresentazione |



**REGIONE  
PUGLIA**

Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

| Sezione 2/2                          | Versione attuale  | Proposta di modifica/integrazione   |
|--------------------------------------|---|---|
| <b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>          | 914   | 914   |
| Denominazione AdA                    | "trattamento" della sceneggiatura (cinema e tv)   | "trattamento" della sceneggiatura (spettacolo, cinema e tv)   |
| Descrizione della <i>performance</i> | Procedere alla progressiva definizione del soggetto mettendo a fuoco i caratteri dei personaggi, l'impostazione dei dialoghi, l'atmosfera e l'ambiente della storia e precisando il ritmo delle sequenze  | Procedere alla progressiva definizione del soggetto mettendo a fuoco una trama e una sottotrama, i caratteri dei personaggi principali e secondari (protagonista e antagonista), l'impostazione dei dialoghi, l'atmosfera e l'ambiente della storia e precisando il ritmo delle sequenze.   |
| <b>Unità di Competenze</b>           |   |   |
| Capacità/Abilità                     | Descrivere ambienti ed atmosfere richiamando elementi stilistici caratteristici del periodo e del contesto<br>Esplicitare l'andamento ritmico della sceneggiatura in armonia col genere della storia<br>Rappresentare il carattere dei personaggi esprimendone opinioni, sentimenti ed emozioni mediante dialoghi, azioni e posture | Descrivere ambienti ed atmosfere richiamando elementi stilistici caratteristici del periodo e del contesto<br>Esplicitare l'andamento ritmico della sceneggiatura in armonia col genere della storia<br>Rappresentare il carattere dei personaggi esprimendone opinioni, sentimenti ed emozioni mediante dialoghi, azioni e posture |
| Conoscenze                           | Elementi di musicalità e ritmicità da applicare alla narrazione e alla scrittura teatrale<br>Elementi di psicologia relazionale per padroneggiare la complessità dei personaggi e dei loro rapporti<br>Tecniche narrative e descrittive per rendere efficacemente atmosfere e ambientazioni   | Elementi di musicalità e ritmicità da applicare alla narrazione e alla scrittura teatrale<br>Elementi di psicologia relazionale per padroneggiare la complessità dei personaggi e dei loro rapporti<br>Tecniche narrative e descrittive per rendere efficacemente atmosfere e ambientazioni   |

| Sezione 2/2                          | Versione attuale  | Proposta di modifica/integrazione   |
|--------------------------------------|---|---|
| <b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>          | 904   | 904   |
| Denominazione AdA                    | Stesura del copione (spettacolo) o della sceneggiatura (cinema tv)  | Stesura del copione (spettacolo) o della sceneggiatura (cinema tv)  |
| Descrizione della <i>performance</i> | Scrivere dettagliatamente i dialoghi, i monologhi, la descrizione di ogni scena dell'opera, col corredo di annotazioni tecniche (descrizione delle inquadrature, movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) seguendo una "grammatica" convenzionale | Scrivere dettagliatamente i dialoghi, i monologhi, la descrizione di ogni scena dell'opera, col corredo di annotazioni tecniche (descrizione delle inquadrature, movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) seguendo una "grammatica" convenzionale |
| <b>Unità di Competenze</b>           |   |   |





**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|                  |   |   |
|------------------|---|---|
| Capacità/Abilità | Descrivere analiticamente lo sviluppo della storia costruendo il continuum della narrazione<br>Dosare dialoghi, pause, scene e sequenze per valorizzare la storia<br>redigere annotazioni tecniche di supporto alla realizzazione del lavoro  | Descrivere analiticamente lo sviluppo della storia costruendo il continuum della narrazione<br>Dosare dialoghi, pause, scene e sequenze per valorizzare la storia<br>redigere annotazioni tecniche di supporto alla realizzazione del lavoro  |
| Conoscenze       | Funzionamento delle apparecchiature e loro impiego (inquadrature, campi, piani, movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) per compilare le note tecniche nella sceneggiatura<br>Lessico caratteristico per genere, periodo storico e ambientazione per scrivere i dialoghi<br>Tecniche narrative e descrittive proprie della sceneggiatura per costruire una narrazione senza lacune | Funzionamento delle apparecchiature e loro impiego (inquadrature, campi, piani, movimenti di macchina, tipo di illuminazione ecc.) per compilare le note tecniche nella sceneggiatura<br>Lessico caratteristico per genere, periodo storico e ambientazione per scrivere i dialoghi<br>Tecniche narrative e descrittive proprie della sceneggiatura per costruire una narrazione senza lacune.<br>La scrittura per immagini.<br>Il budget, la ricerca di soluzione in base ai costi<br>La possibilità di risolvere alcune scene anche in post produzione. |

|  |  |
|--|--|
| Fonti documentarie consultate per la realizzazione della proposta di modifica/integrazione | Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana, Atlante Nazionale, Esperti di settore |
|--|--|



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**ALLEGATO B** - Tecnico/a della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film

|   | Versione attuale   | Proposta di modifica/integrazione   |
|---|--|---|
| <b>Descrittori a carattere generale</b> |  |   |
| Denominazione Figura                    | Tecnico della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film   | Tecnico/a della ripresa e del montaggio di immagini per la realizzazione di programmi televisivi, documentari e riprese cinematografiche per la produzione di film  |
| Denominazione sintetica                 | Tecnico di ripresa e montaggio   | Tecnico/a di ripresa e montaggio  |
| Settore di riferimento                  | Spettacolo   | Spettacolo  |
| Ambito di attività                      | Produzione di beni e servizi   | Produzione di beni e servizi  |
| Livello di complessità                  | gruppo-livello B   | gruppo-livello B  |
| Descrizione                             | <p>Ha il compito di girare e riprendere immagini per la realizzazione di programmi televisivi, reportage, documentari (in studio o in esterni) e riprese cinematografiche per la produzione di film.</p> <p>Le sue modalità operative variano a seconda del contesto e del prodotto: effettua una "ripresa leggera" per telegiornali e servizi giornalistici, ed una "regia mobile o fissa" per prodotti più strutturati e complessi.</p> <p>In televisione questa figura - o cameraman - riprende immagini e suoni con la telecamera (che vengono registrati su nastro magnetico o trasformati in segnali video da trasmettere in diretta).</p> <p>Nel mondo cinematografico utilizza invece la cinepresa che impressiona la pellicola.</p> <p>Nella fase della post produzione il tecnico di ripresa si avvicenda con il tecnico del montaggio, che ricomponе l'unità narrativa tra le sequenze e le inquadrature.</p> <p>Le figure del tecnico di ripresa e del tecnico di montaggio operano in continuità sul processo produttivo. Soprattutto in ambito televisivo, il tecnico di ripresa e il tecnico di montaggio corrispondono ad un'unica figura che realizza le prestazioni caratteristiche di entrambe le professionalità. Questo tecnico è in grado di affrontare le situazioni di videoreportage, dove è richiesta la capacità di riprendere in autonomia e di montare il prodotto secondo un determinato obiettivo di comunicazione. Nel cinema il</p> | <p>Ha il compito di girare e riprendere immagini per la realizzazione di programmi televisivi, reportage, documentari (in studio o in esterni) e riprese cinematografiche per la produzione di film.</p> <p>Le sue modalità operative variano a seconda del contesto e del prodotto: effettua una "ripresa leggera" per telegiornali e servizi giornalistici, ed una "regia mobile o fissa" per prodotti più strutturati e complessi.</p> <p>Negli studi televisivi questa figura - o cameraman - riprende immagini e suoni con la telecamera (che vengono registrati in digitale da trasmettere in diretta), mentre la persona che effettua le riprese nel cinema e nelle serie televisive, o pubblicità, è l'Operatore di macchina.</p> <p>Nella fase della post produzione il tecnico di ripresa si avvicenda con il tecnico del montaggio, che ricomponе l'unità narrativa tra le sequenze e le inquadrature.</p> <p>Le figure del tecnico di ripresa e del tecnico di montaggio operano in continuità sul processo produttivo. Soprattutto in ambito televisivo, il tecnico di ripresa e il tecnico di montaggio corrispondono ad un'unica figura che realizza le prestazioni caratteristiche di entrambe le professionalità. Questo tecnico è in grado di affrontare le situazioni di videoreportage, dove è richiesta la capacità di riprendere in autonomia e di montare il prodotto secondo un determinato obiettivo di comunicazione.</p> |



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|                              |   |   |
|------------------------------|---|---|
|                              | <p>montaggio è presidiato da un operatore che lavora in stretto rapporto col regista (vedi Responsabile della regia teatrale, cinematografica, televisiva) in quanto montare la pellicola rappresenta un atto creativo cruciale nella realizzazione di un film (deve conferire alla rappresentazione significato, logica narrativa e carattere, guidando in modo deliberato lo spettatore).</p>   | <p>Nel cinema il montaggio è presidiato da un montatore che lavora in stretto rapporto col regista in quanto montare la pellicola rappresenta un atto creativo cruciale nella realizzazione di un film (deve conferire alla rappresentazione significato, logica narrativa e carattere, guidando in modo deliberato lo spettatore).</p>   |
| <b>Contesto di esercizio</b> |   |   |
| Tipologia Rapporti di lavoro | <p>L'attività è svolta prevalentemente come dipendente o collaboratore di centri di produzione televisivi o di società specializzate. Molti lavorano come dipendenti di aziende televisive o società di produzione cine-televisiva, ma alcuni scelgono di lavorare come professionisti freelance per affrontare esperienze artisticamente più impegnative, a fianco di registi di spicco o nella collaborazione a grandi produzioni.</p>  | <p>L'attività è svolta prevalentemente come dipendente o collaboratore di centri di produzione televisivi o di società di produzione cinematografica. Molti lavorano come dipendenti di aziende televisive o società di produzione cine-televisiva, ma alcuni scelgono di lavorare come professionisti freelance per affrontare esperienze artisticamente più impegnative, a fianco di registi di spicco o nella collaborazione a grandi produzioni.</p>  |
| Collocazione contrattuale    | <p>La professione del tecnico di ripresa è prevalentemente svolta in maniera autonoma o parasubordinata: è stata per anni una figura "storica" all'interno della RAI ma con il tempo si è cominciato ad esternalizzare la funzione. Anche le televisioni private, si sono orientate all'acquisto sul mercato del servizio di ripresa. Talvolta è lo stesso operatore di ripresa che vende un servizio alla società di produzione o, più raramente, alla stessa emittente. La figura integrata - tecnico di ripresa e montaggio - è più frequente l'inserita in organico ma, a seconda dell'esperienza maturata nel settore, la scelta di mettersi in proprio è piuttosto frequente.</p> <p>Come lavoratore dipendente, nel CCNL RAI del '90 il montatore di primo livello è inquadrato in prima classe mentre i livelli successivi sono inquadrati in terza, quarta e quinta classe. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999), se ha ampia</p> | <p>La professione del tecnico di ripresa è prevalentemente svolta in maniera autonoma o parasubordinata: è stata per anni una figura "storica" all'interno della RAI ma con il tempo si è cominciato ad esternalizzare la funzione. Anche le televisioni private, si sono orientate all'acquisto sul mercato del servizio di ripresa. Talvolta è lo stesso operatore di ripresa che vende un servizio alla società di produzione o, più raramente, alla stessa emittente. La figura integrata - tecnico di ripresa e montaggio - è più frequente l'inserita in organico ma, a seconda dell'esperienza maturata nel settore, la scelta di mettersi in proprio è piuttosto frequente.</p> <p>Come lavoratore dipendente, nel CCNL RAI del '90 il montatore di primo livello è inquadrato in prima classe mentre i livelli successivi sono inquadrati in terza, quarta e quinta classe. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999), se ha ampia</p> |



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello. Se è dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2000) l'addetto al montaggio e agli effetti speciali RVM è inquadrato al sesto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello. Come lavoratore dipendente, nel CCNL RAI del '90 il montatore di primo livello è inquadrato in prima classe mentre i livelli successivi sono inquadrati in terza, quarta e quinta classe. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999), se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello. Se è dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2019) l'addetto al montaggio e agli effetti speciali RVM è inquadrato al sesto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello.</p> | <p>autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello. Se è dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2000) l'addetto al montaggio e agli effetti speciali RVM è inquadrato al sesto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello. Come lavoratore dipendente, nel CCNL RAI del '90 il montatore di primo livello è inquadrato in prima classe mentre i livelli successivi sono inquadrati in terza, quarta e quinta classe. Nel CCNL degli addetti alle troupes per la produzione di filmati, film e fiction (1999), se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello. Se è dipendente dell'industria cineaudiovisiva (CCNL 2019) l'addetto al montaggio e agli effetti speciali RVM è inquadrato al sesto livello. Nel CCNL delle imprese radiofoniche e televisive in ambito locale (2005) se ha ampia autonomia e lavora in esclusiva è inquadrato al settimo livello, altrimenti lo troviamo al sesto A o tra gli assistenti del quinto livello.</p> |
|--|---|---|



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|                                    |  |   |
|------------------------------------|--|---|
| Collocazione organizzativa         | <p>Nelle lavorazioni di una certa complessità il tecnico di ripresa è generalmente inserito in un team di operatori diretti da un regista al quale possono affiancarsi un aiuto regista e un assistente di studio. Fanno parte della troupe un mixerista video (gestione stacchi-riprese), un mixerista audio (gestione output sonoro), un direttore di fotografia, un responsabile controllo immagini, un microfonista, un addetto alla computer grafica alle riprese in esterno, un addetto alla trasmissione con ponte radio e un gruppista (addetto al gruppo elettrogeno). L'organizzazione del lavoro è improntata ad un altissimo grado di flessibilità: le società di produzione sono solite chiedere agli operatori di ripresa una specifica disponibilità che le autorizza a contattarli in qualsiasi momento. Per effettuare riprese leggere può lavorare da solo o con l'appoggio di assistenti per audio, microfoni, luci ecc. Il tecnico di ripresa che opera anche nella fase del montaggio lavora in stretto rapporto di collaborazione con il regista e con il direttore di produzione, in campo cinematografico.</p> | <p>Nelle lavorazioni di una certa complessità il tecnico di ripresa è generalmente inserito in un team di operatori diretti da un direttore della fotografia e da un regista al quale possono affiancarsi un aiuto regista e un assistente di studio. Fanno parte della troupe un mixerista video (gestione stacchi-riprese), un mixerista audio (gestione output sonoro), un direttore di fotografia, un responsabile controllo immagini, un microfonista, un addetto alla computer grafica alle riprese in esterno, un addetto alla trasmissione con ponte radio e un gruppista (addetto al gruppo elettrogeno). L'organizzazione del lavoro è improntata ad un altissimo grado di flessibilità: le società di produzione sono solite chiedere agli operatori di ripresa una specifica disponibilità che le autorizza a contattarli in qualsiasi momento. Per effettuare riprese leggere può lavorare da solo o con l'appoggio di assistenti per audio, microfoni, luci ecc. Il tecnico di ripresa che opera anche nella fase del montaggio lavora in stretto rapporto di collaborazione con il regista e con il direttore di produzione, in campo cinematografico.</p> |
| Opportunità sul mercato del lavoro | <p>Le tendenze occupazionali per il tecnico di ripresa nel settore televisivo mostrano segni di saturazione, contrariamente ai settori della pubblicità e del cinema, che mostrano buoni margini di crescita. Diversamente, per il tecnico del montaggio e per la figura integrata, si prevedono buoni margini di espansione, anche nel breve periodo. Tende infatti ad affermarsi l'esigenza di un nuovo profilo, definibile come responsabile della post-produzione, che deve avere competenze tecniche ampie oltre ad una buona autonomia professionale ed organizzativa per lavorare come freelance è necessario avere acquisito una comprovata professionalità: è infatti frequente che un regista si rivolga ad un operatore di sua fiducia per realizzare film, produzioni televisive o spot.</p>   | <p>Le tendenze occupazionali per il tecnico di ripresa nel settore televisivo sono in crescita grazie al forte sviluppo produttivo delle serie e delle fiction televisive. Anche per il tecnico del montaggio e per la figura integrata, si prevedono buoni margini di espansione, anche nel breve periodo. Tende infatti ad affermarsi l'esigenza di un nuovo profilo, definibile come responsabile della post-produzione, che deve avere competenze tecniche ampie oltre ad una buona autonomia professionale ed organizzativa per lavorare come freelance è necessario avere acquisito una comprovata professionalità: è infatti frequente che un regista si rivolga ad un operatore di sua fiducia per realizzare film, produzioni televisive o spot pubblicitari e spettacoli.</p>   |



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

|                    |  |   |
|--------------------|--|---|
| Percorsi formativi | <p>Per diventare tecnici di ripresa è necessario un corso di formazione post diploma, di cui vi è ampia disponibilità. Tra i migliori si segnalano il Centro Sperimentale di cinematografia, l'Istituto di Stato per il cinema e la televisione "Roberto Rossellini" e l'ITSOS di Milano. Per una preparazione specifica nel montaggio sono consigliati i corsi tenuti presso l'Istituto per operatori cine/tv (livello di scuola superiore) e l'Istituto Superiore di cinematografia (livello universitario). Esistono ormai anche numerosi corsi che formano contemporaneamente sulle tecniche e gli strumenti fondamentali della ripresa e del montaggio, nella convinzione che le attuali situazioni di produzione tendano sempre più a valorizzare i profili caratterizzati da competenze allargate, soprattutto in ambito televisivo. Tra le conoscenze indispensabili la fotografia, elementi di fisica e ottica, arte, informatica, linguaggio audiovisivo, strumenti meccanici per il montaggio della pellicola, strumenti e tecniche di ripresa audio-video, sistemi digitali di montaggio e software dedicati (Avid Xpress DV, Final Cut Pro, Digidesign Pro Tools LE, Quantel, Adobe Photoshop, Adobe After Effects ecc.), computer grafica, sistemi illuminanti, tecniche audio, elementi di elettronica ecc. L'esperienza sul campo, nel ruolo subordinato di assistente/aiuto alla ripresa o al montaggio, è condizione necessaria al raggiungimento di una certa autonomia nel lavoro.</p> | <p>Per diventare tecnici di ripresa è necessario un corso di formazione post diploma, di cui vi è ampia disponibilità. Tra i migliori si segnalano il Centro Sperimentale di cinematografia, l'Istituto di Stato per il cinema e la televisione "Roberto Rossellini" e l'ITSOS di Milano. Per una preparazione specifica nel montaggio sono consigliati i corsi tenuti presso l'Istituto per operatori cine/tv (livello di scuola superiore) e l'Istituto Superiore di cinematografia (livello universitario). Esistono ormai anche numerosi corsi che formano contemporaneamente sulle tecniche e gli strumenti fondamentali della ripresa e del montaggio, nella convinzione che le attuali situazioni di produzione tendano sempre più a valorizzare i profili caratterizzati da competenze allargate, soprattutto in ambito televisivo. Tra le conoscenze indispensabili la fotografia, elementi di fisica e ottica, arte, informatica, linguaggio audiovisivo, strumenti e tecniche di ripresa audio-video, sistemi digitali di montaggio e software dedicati, computer grafica, sistemi illuminanti, tecniche audio, elementi di elettronica ecc. L'esperienza sul campo, nel ruolo subordinato di assistente/aiuto alla ripresa o al montaggio, è condizione necessaria al raggiungimento di una certa autonomia nel lavoro.</p> |
|--------------------|--|---|

| Sezione 2/2                          | Versione attuale   | Proposta di modifica/integrazione  |
|--------------------------------------|--|--|
| <b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>          | 915  | 915  |
| Denominazione AdA                    | preparazione del materiale tecnico   | preparazione del materiale tecnico   |
| Descrizione della <i>performance</i> | preparare l'attrezzatura selezionata per la realizzazione delle riprese, effettuando il controllo e il settaggio degli strumenti   | preparare l'attrezzatura selezionata per la realizzazione delle riprese, effettuando il controllo e il settaggio degli strumenti   |
| <b>Unità di Competenze</b>           |  |  |
| Capacità/Abilità                     | Organizzare l'eventuale imballaggio e trasporto delle attrezzature<br>Preparare e settare la strumentazione necessaria<br>rilevare le attrezzature necessarie in relazione all'attività svolta | Organizzare l'eventuale imballaggio e trasporto delle attrezzature<br>Preparare e settare la strumentazione necessaria<br>Rilevare le attrezzature necessarie in relazione all'attività svolta |



**REGIONE PUGLIA** Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE

|            |  |  |
|------------|--|--|
|            |  | Allestire la postazione di video control   |
| Conoscenze | Conoscenza delle attrezzature (telecamere, videocamere, gru, tavoli girevoli, attrezzature per gli effetti luce ecc.) per scegliere le più adeguate elementi di logistica per gestire la movimentazione di attrezzature normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per evitare incidenti | Conoscenza delle attrezzature (telecamere, videocamere, gru, tavoli girevoli, attrezzature per gli effetti luce ecc.) per scegliere le più adeguate Elementi di logistica per gestire la movimentazione di attrezzature Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro per evitare incidenti |

|                                      |   |  |
|--------------------------------------|---|--|
| <b>Sezione 2/2</b>                   | Versione attuale  | Proposta di modifica/integrazione  |
| <b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>          | 916   | 916  |
| Denominazione AdA                    | ripresa delle immagini  | ripresa delle immagini   |
| Descrizione della <i>performance</i> | riprendere le immagini ritenute più importanti e adatte in relazione al prodotto da realizzare, spostandosi e orientando la telecamera in base alle direttive del regista, del direttore della fotografia o della cabina di regia (in televisione)  | riprendere le immagini ritenute più importanti e adatte in relazione al prodotto da realizzare, spostandosi e orientando la macchina da presa /telecamera in base alle direttive del regista o del direttore della fotografia  |
| <b>Unità di Competenze</b>           |   |  |
| Capacità/Abilità                     | adeguare le riprese e le inquadrature alle indicazioni della cabina di regia impiegare le tecniche fotografiche per ottenere immagini significative sotto il profilo dell'inquadratura e della luce manovrare la telecamera o la cinepresa con mano ferma operare nei tempi previsti dalle scadenze della produzione  | Adeguare le riprese e le inquadrature alle indicazioni del regista Impiegare le tecniche fotografiche per ottenere immagini significative sotto il profilo dell'inquadratura e della luce Manovrare la telecamera o la macchina da presa Operare nei tempi previsti dalle scadenze della produzione  |
| Conoscenze                           | elementi del linguaggio cine-televisivo per individuare la sequenza delle immagini che garantiscano la resa espressiva delle riprese tecniche di ripresa audio-video per operare in studio e in esterni (caratteristiche e funzionamento degli strumenti, diaframma, profondità di campo, bilanciamento del bianco, luminosità ecc) tecniche e strumenti di illuminazione artificiale da utilizzare durante le riprese tecniche fotografiche che aiutano a gestire la qualità dell'immagine | Elementi del linguaggio cinematografico e televisivo per individuare la sequenza delle immagini che garantiscano la resa espressiva delle riprese Tecniche di ripresa audio-video per operare in interni ed in esterni (caratteristiche e funzionamento degli strumenti, diaframma, profondità di campo, bilanciamento del bianco, luminosità ecc) Tecniche e strumenti di illuminazione artificiale da utilizzare durante le riprese Tecniche fotografiche che aiutano a gestire la qualità dell'immagine |



**REGIONE  
PUGLIA**

**Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione  
SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE**

| Sezione 2/2  | Versione attuale   | Proposta di modifica/integrazione  |
|--|--|--|
| <b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>  | 917  | 917  |
| Denominazione AdA  | montaggio digitale (tv)  | Montaggio di immagini e/o suoni  |
| Descrizione della <i>performance</i>   | montare le tracce audio-video sincronizzando immagini e suoni selezionati secondo le linee dettate dalla sceneggiatura, sotto la guida del regista, o in autonomia per garantire l'obiettivo di comunicazione prefissato   | Montare le tracce audio-video sincronizzando immagini e suoni selezionati secondo le linee dettate dalla sceneggiatura, sotto la guida del regista, o in autonomia per garantire l'obiettivo di comunicazione prefissato   |
| <b>Unità di Competenze</b>   |  |  |
| Capacità/Abilità   | organizzare il materiale girato in file e cartelle multimediali utilizzando pc configurati per l'impiego di software di montaggio<br>selezionare immagini e suoni per il montaggio definitivo sulla base della sceneggiatura e garantendo il risultato comunicativo ed espressivo prefissato<br>sincronizzare le tracce audio con quelle video assicurando la rispondenza tra scena e colonna sonora                     | Organizzare il materiale girato in file e cartelle multimediali utilizzando pc configurati per l'impiego di software di montaggio<br>Selezionare immagini e suoni per il montaggio definitivo sulla base della sceneggiatura e garantendo il risultato comunicativo ed espressivo prefissato<br>Curare il montaggio del prodotto audiovisivo, a partire da una prima visione dei materiali, collaborando con le professionalità tecnico e artistiche coinvolte nel processo e analizzando e sincronizzando gli elementi sonori e visivi                                      |
| Conoscenze   | conoscenze di elettronica per gestire la connessione tra le diverse apparecchiature (pc, telecamere, registratori, apparati video digitali, analogici ecc.) inglese tecnico-scientifico per la consultazione di manuali specifici linguaggio cinematografico e televisivo per coadiuvare la regia nelle scelte stilistiche di montaggio software di montaggio per ripulire, selezionare, montare e archiviare le riprese | conoscenze di elettronica per gestire la connessione tra le diverse apparecchiature (pc, telecamere, registratori, apparati video digitali, analogici ecc.)<br>Inglese tecnico-scientifico per la consultazione di manuali specifici<br>Linguaggio cinematografico e televisivo per coadiuvare la regia nelle scelte stilistiche di montaggio<br>Software di montaggio, post-produzione ed effetti speciali<br>Raccordo tecnico e artistico tra i diversi reparti di post-produzione coinvolti<br>Telecinema e taglio del negativo per il montaggio di immagini da pellicola |
| Fonti documentarie consultate per la realizzazione della proposta di modifica/integrazione | Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Toscana, Atlante Nazionale, Esperti di settore   |  |